



Trasferirne 11 per educarne 2200?

L'Azienda ci ha comunicato l'intenzione di voler chiudere il centro Phc di Roma a causa di "risultati al di sotto dei comportamenti attesi e registrati presso le altre unità di Phc", con conseguente "decisione aziendale di distribuire le persone" a Bari, Catania e Torino.

Consideriamo **inaccettabile** il principio che regola la scelta prospettata dall'Azienda.

Quale precedente vogliono creare? Vogliono sdoganare la possibilità di chiudere, volta per volta, gli uffici con le performance peggiori?

E' chiaro a tutti che questa possibilità, una volta accettata, potrà essere applicata in qualsiasi ufficio, sarà solo questione di tempo! Per non parlare del reale significato di un "trasferimento" nel migliore dei casi a 450 km!

Tutto questo, nelle intenzioni dell'Azienda, dovrebbe "rendere maggiormente efficiente/efficace l'azione di recupero"!

Come rappresentanti dei lavoratori abbiamo deciso di coinvolgere sin da subito le Segreterie Nazionali nella difesa dei colleghi di Roma .

Siamo certi che a nessuno sfuggirà l'importanza della delicata trattativa e pertanto siamo sicuri che non ci farete mancare il necessario supporto, perchè la cosa riguarda ognuno di noi.

Tavolo Sindacale Unitario